



Rita, niente sanatoria per le multe

Nessuna sanatoria per le multe di Rita nella T. Chi è stato preso in castagna, anche se stava lavorando, dovrà pagare. Maurizio Zamboni, assessore alla mobilità, spiega: «C'è stato un confronto tra la polizia municipale e l'ufficio legale del Comune. Non c'è ancora una risposta formale, ma da quanto risulta al comandante dei vigili, non è possibile sanare le multe pregresse».

La richiesta era venuta dalle associazioni di categoria, per venire incontro a chi — soprattutto fornitori — è stato multato, pur muovendosi per motivi di

lavoro, dopo l'attivazione dei due varchi Rita di via Ugo Bassi e via Rizzoli, il 20 settembre 2005. Insomma, anche chi ora può, con un semplice fax al Comune, evitare di incorrere nelle sanzioni, non ha scampo sulle multe già elevate. «Sul pregresso c'è poco da fare», ammette Zamboni.

Il capogruppo di Forza Italia, Daniele Carella, parla di «approccio ideologico-clericale inaccettabile» da parte della giunta. «L'amministrazione ha dormito, le categorie economiche hanno dormito e la gente che lavora si è trovata con un carico di multe».